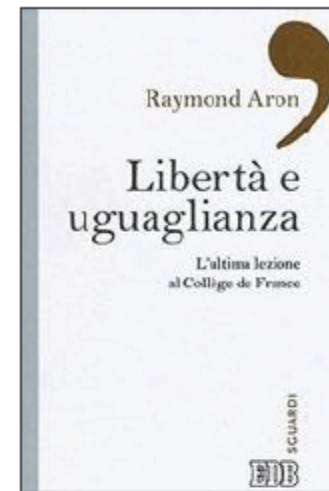




LECTIO MAGISTRALIS

Raymond Aron
LIBERTÀ E UGUAGLIANZA
 L'ultima lezione
 al Collège de France

EDB, 2015
 pp. 80, € 8.50



Una *lectio magistralis* del 1978, per quanto tenuta dall'illuminato filosofo francese Raymond Aron al Collège de France, potrebbe sembrare oggi superata, soprattutto quando verte su temi di attualità. Basta invece leggerne uno stralcio (è pubblicata per la prima volta in italiano) per rendersi conto di quanto queste parole possano aiutare noi Europei, che stiamo attraversando, anche a livello di singola nazione, una crisi economica ma anche d'identità. E di libertà. "Prima che una società sia libera, occorre che esista". È necessario che i beni politici siano voluti: come dire, non basta accettare passivamente l'idea di Europa, bisogna anche volerla, altrimenti non si realizzerà un effettivo bene comune.

Ancora: "Ma ostinandosi nel loro scetticismo dogmatico, privano la libertà degli elementi di orientamento senza i quali essa è condannata a indebolirsi più o meno rapidamente". Non sono parole di un papa, ma di chi smaschera la sterilità del relativismo gnoseologico che ancora oggi alcuni si ostinano a considerare apertura mentale.

"L'uguaglianza dei diritti non può tradursi, in una società non egualitaria (precedentemente tratteggiata), nell'uguaglianza dei poteri". Illuminante. Aron invita a riflettere. Gli siamo grati dell'opportunità.

Silvia Renieri

Europa e bene comune